

27 gennaio 2021

agli Studenti delle Scuole Superiori e alle loro Famiglie

Lunedì 1 febbraio sarà il giorno in cui, finalmente, voi studenti delle scuole superiori del Veneto potrete ricominciare a vivere le vostre scuole. Sarà un momento importante visto che da ormai un anno, fatta eccezione per un breve periodo tra settembre e ottobre, la DAD la fa da padrona, con i suoi pregi e difetti.

Tutti sono pronti ad accogliervi: le aziende di trasporto hanno potenziato i servizi, le scuole hanno perfezionato le procedure e ovunque ci sono alti standard per il rispetto delle regole necessarie per evitare i contagi.

In tutti questi mesi vi siete adeguati a quello che gli adulti vi hanno detto fosse meglio per voi, e voi con pazienza, e forse un po' di rassegnazione, avete accettato tentando solo qualche minima ma corretta forma di protesta.

L'esperienza della pandemia ci ha insegnato che siamo tutti fragili e che tante cose prima ritenute normali, naturali e in un certo senso dovute, non lo sono per niente: la scuola, lo sport, gli amici, la musica, la cultura, tutto è stato messo in discussione dal virus.

Adesso passa tutto nelle vostre mani, dovrete dimostrare che questo periodo difficile non è stato vano, **se voi sarete responsabili** nel rispettare le regole per il contenimento dei contagi vi riconquisterete quei momenti di vita sociale che vi sono stati tolti e mostrerete al mondo degli adulti che **siete molto più maturi** di quello che, probabilmente a torto, si pensa che voi siate. Non vi si chiede di frenare l'entusiasmo nel rincontrarvi, ma di ricordarvi le semplici ma fondamentali regole imparate (indossare sempre la mascherina nel modo corretto, mantenere le distanze, evitare assembramenti, lavarsi spesso le mani). Voi, tutti insieme, **potete fare la differenza**.

Vogliamo ricordarvi come le nuove procedure prevedono che al primo caso di positività tutta la classe venga messa in quarantena per 10 giorni, con il ritorno alla DAD e la sospensione di tutte le attività extra-scolastiche. Diventa importante quindi il vostro **senso civico nel rispetto delle regole** per salvaguardare non solo voi, ma anche le persone che vi stanno attorno; non abbiate timore ad intervenire nel caso in cui le persone che condividono le vostre attività non rispettino le regole: è un vostro diritto difendere la vostra libertà e la vostra salute; le vostre famiglie e il personale scolastico saranno sicuramente al vostro fianco.

Invitiamo infine tutte le famiglie a collaborare con i ragazzi e le istituzioni, evitando di mandare a scuola i propri figli se sussistono dubbi sulla loro buona salute o su quella dei famigliari conviventi. La collaborazione in questo momento è essenziale, dobbiamo salvaguardare il sistema scuola che coinvolge tutti: alunni, personale scolastico e famiglie.

La posta in gioco è alta, ma ci sono tutti i presupposti per lasciarci alle spalle i momenti difficili, sfruttiamo questo momento per porre le basi della scuola del futuro, dove al centro dovranno essere alunni e studenti, molto più di quanto non sia stato fino ad ora.

Chiudiamo questa lettera con una citazione: *“Impara a scrivere le tue ferite sulla sabbia e a incidere le tue gioie nella pietra.”*

con affetto ed entusiasmo

Il Coordinamento Regionale Veneto dei Presidenti dei Consigli d'Istituto